

## **Dipartimento di Strumento Musicale**

### ***Prova Attitudinale***

Per l'inserimento nei corsi ad Indirizzo Musicale  
come da Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999 (art. 2)

#### **Criteri di valutazione**

Per aver un quadro completo e chiaro delle attitudini musicali possedute da ogni alunno si avrà cura di metterlo a proprio agio mediante un breve colloquio di presentazione della propria identità musicale, delle proprie aspirazioni e dei bisogni educativi e formativi. Compongono la commissione i 4 docenti di Strumento Musicale dell'Istituto.

#### **PROVA n. 1 *Accertamento del senso ritmico***

Un docente della commissione propone al candidato un semplice ritmo composto da 3-4-5 o più colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario) battendolo con i legnetti e curandone la chiarezza. Al candidato/a si chiederà di ripetere la proposta. Con questa prima prova si valuteranno, le capacità attentive, di ascolto e di riproduzione, quindi senso del ritmo, le capacità psicomotorie, e conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica indirizzato verso uno dei 4 strumenti musicali in organico nell'Istituto.

#### **PROVA n. 2 *Accertamento dell'intonazione e della musicalità***

Si propone una breve melodia di 5 suoni al pianoforte facendo sentire immediatamente dopo una seconda versione con un suono cambiato, il candidato/a dovrà individuare quale suono è stato cambiato. Successivamente si propongono brevi melodie per grado congiunto e con intervalli semplici con lo strumento o con la propria voce e si chiede all'aspirante di ripetere utilizzando una sillaba o una vocale a piacere. La prova continua con il riconoscimento tra suoni acuti e gravi. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e auto-ascolto, auto-correzione, concentrazione e

coordinamento; conseguentemente la commissione verifica e valuta le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio di uno strumento musicale.

### **PROVA n. 3** *Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali*

La commissione, dopo il colloquio e le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato/a circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza del corso ad Indirizzo Musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica. Si procederà infine, sempre in forma confidenziale, all'esame funzionale per l'uso dello strumento effettuando la prova su gli strumenti, dell'organico scolastico, che il candidato ha espresso di voler studiare. Si terrà conto quindi di tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo psico-fisico attitudinale dell'alunno.

### **PROVA eventuale:** *esecuzione strumentale (non valutata) e considerazioni finali*

La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti. Dall'esperienza comune, infatti, derivano a questa Commissione casi non rari di alunni che, pur frequentando un corso musicale da diverso tempo (spinti a volte da condizionamenti familiari o da passioni intermittenti) hanno ormai perduto la determinazione e la curiosità per lo studio dello strumento. Altre volte, invece, i docenti appurano, durante le prove, spiccati profili musicali o comunque determinate predisposizioni e attitudini di alunni che, dotati di naturale istinto musicale, non hanno potuto studiare per motivi contingenti e che quindi attendono con entusiasmo questa occasione per misurarsi con la musica. A chi ne farà richiesta, quindi, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente e questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'alunno. Il titolo del brano eseguito e lo strumento usato saranno riportati a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non sarà valutata ma sarà utile a chiarire il profilo musicale dell'alunno espresso nelle prove comuni nn. 1, 2 e 3.

### **Valutazione**

La Commissione valuterà ciascun aspirante, relativamente alle prove nn. 1, 2 e 3 del presente documento, con un voto espresso in decimi da sei a dieci, indicato ad unanimità dei membri e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove e del

colloquio in relazione esclusivamente all'unico strumento musicale assegnato dalla Commissione.

### **Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione**

La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali uguali per ogni candidato. La commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito in una graduatoria dalla quale verranno presi da un minimo di tre ad un massimo di sei nominativi per ogni strumento. L'assegnazione alla frequenza ai corsi di un determinato strumento è determinata tenendo conto delle attitudini rilevate e delle preferenze espresse anche in sede di selezione. Gli esclusi avranno possibilità di inserimento nelle suddette classi di Strumento Musicale nel caso in cui ci sia rinuncia da parte di qualche alunno inserito.

*I docenti di Strumento Musicale*

Prof.ssa Sanneris Stefania

Prof.ssa Caddedu Cristina

Prof. Meloni Marco

Prof. Silanus Sandro